

WINELIVERY SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALDO MORO 40/A, SONDRIO
Codice Fiscale	00985770148
Numero Rea	SO
P.I.	00985770148
Capitale Sociale Euro	1923.02 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	167.991	218
II - Immobilizzazioni materiali	10.041	1.322
Totale immobilizzazioni (B)	178.032	1.540
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	82.110	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.195	30.278
Totale crediti	197.195	30.278
IV - Disponibilità liquide	1.158.275	327.538
Totale attivo circolante (C)	1.437.580	357.816
D) Ratei e risconti	122	-
Totale attivo	1.615.734	359.356
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.592	1.350
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	549.683	149.850
VI - Altre riserve	1.074.622	226.296
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(159.097)	(8.254)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(334.027)	(150.844)
Totale patrimonio netto	1.132.773	218.398
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.506	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.830	47.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.625	93.193
Totale debiti	481.455	140.955
E) Ratei e risconti	-	3
Totale passivo	1.615.734	359.356

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	521.625	111.510
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	82.110	(578)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	82.110	(578)
5) altri ricavi e proventi		
altri	89.043	316
Totale altri ricavi e proventi	89.043	316
Totale valore della produzione	692.778	111.248
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	374.519	52.422
7) per servizi	489.437	172.644
8) per godimento di beni di terzi	62.423	8.276
9) per il personale		
a) salari e stipendi	43.297	3.648
b) oneri sociali	642	72
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.555	-
c) trattamento di fine rapporto	1.555	-
Totale costi per il personale	45.494	3.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.263	249
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109	109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.154	140
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.263	249
14) oneri diversi di gestione	32.634	21.495
Totale costi della produzione	1.005.770	258.806
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(312.992)	(147.558)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	-
Totale proventi diversi dai precedenti	7	-
Totale altri proventi finanziari	7	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.589	3.286
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.589	3.286
17-bis) utili e perdite su cambi	547	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.035)	(3.286)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(334.027)	(150.844)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(334.027)	(150.844)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Attività della società, eventi di rilievo, fatti successivi e prevedibile andamento della gestione

Attività e andamento della gestione

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

La Società, costituita nel gennaio 2016 e con sede a Sondrio (SO), è una start up innovativa che propone un servizio accessibile via app e sito per la consegna rapida di una ricca lista di vini, birre e superalcolici. Il servizio lanciato a Milano nel Gennaio 2016, in meno di tre anni, è cresciuto in modo esponenziale. Oggi è attivo anche a Bologna, Torino, Bergamo e Firenze ed ha l'obiettivo di aprire ulteriori 10 città entro il 2019. Negli anni, grazie alla sua ampia base utente ed alle skills di marketing sviluppate l'azienda è stata inoltre capace di sviluppare una linea di ricavo B2B proponendosi come un servizio pubblicitario alle cantine.

Attività di start-up

Winelivery ha rivoluzionato il mercato del beverage offrendo ai consumatori la soluzione a un bisogno sentito, importando un modello distributivo già affermato oltreoceano

Winelivery ha rivoluzionato il mercato del beverage offrendo ai consumatori la soluzione a un bisogno sentito importando un modello distributivo già affermato oltreoceano.

La piattaforma, interamente ideata e sviluppata in-house, è capace di connettere direttamente consumatore e produttore valorizzando il prodotto attraverso un servizio eccellente; ciò permette all'azienda di proporre il servizio al cliente finale con un premium price rispetto alla concorrenza ed allo stesso momento offrire servizi pubblicitari alle cantine ed ai brand.

Il modello con cui Winelivery si propone al cliente finale è quello di offrire la qualità e la diversità del vino italiano e non con un servizio incomparabile: la consegna in 30 minuti ed alla giusta temperatura.

Si tratta di una start-up innovativa che cresce costantemente ogni mese ed è riuscita a stringere partnership con differenti importanti soggetti del mondo del vino e non solo, dimostrando di essere un modello vincente e scalabile.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

Progetto 1 - Studio dei processi di business e dei processi operativi;

Progetto 2 - Gestione automatizzata delle giacenze;

Progetto 3 - Dispatching degli ordini e ottimizzazione dei tempi di consegna;

Progetto 4 - Refactoring dei servizi web;

Progetto 5 - Migrazione dei dati;

Progetto 6 - Change management.

Fatti di rilievo successivamente al termine dell'esercizio

Grazie al duro lavoro del team e alle due precedenti campagne di investimento completate entrambe in overfunding attraverso CrowdFundMe, oggi è un player consolidato del mercato online del vino e degli alcolici in Italia. Si rileva come, nell'ambito del progetto di crescita e sviluppo delle attività, nel 2018 inizio 2019, la Società abbia portato a termine con successo un'ulteriore campagna.

Nel 2018 è stato deliberato un aumento del capitale ed è stato portato ad 1.932,02 euro.

Criteri di formazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). Inoltre, al fine di fornire un'informativa dettagliata sulla movimentazione della liquidità intervenuta, è stato inserito nelle note al bilancio anche il rendiconto finanziario.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2435-bis, co. 1, del c.c. il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

La struttura del Bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425 in quanto applicabili ai bilanci in forma abbreviata, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa per quanto applicabili ai bilanci in forma abbreviata.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale non sussistendo incertezze significative a riguardo.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, co. 6, del c.c., fornendo in nota integrativa le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	1/5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili ed arredi	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	545	1.470	2.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327	148	475
Valore di bilancio	218	1.322	1.540
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	167.882	9.873	177.755
Ammortamento dell'esercizio	109	1.154	1.263
Totale variazioni	167.773	8.719	176.492
Valore di fine esercizio			
Costo	168.427	11.344	179.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	436	1.303	1.739
Valore di bilancio	167.991	10.041	178.032

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo Circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.187	52.762	74.949	74.949
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28	103.686	103.714	103.714
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.063	10.469	18.532	18.532
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.278	166.917	197.195	197.195

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	74.852
UE	97
Totale	74.949

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio, per un maggiore dettaglio sulla formazione e la dinamica delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario a corredo del presente bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	335.356	1.060.719	1.396.075
Denaro e altri valori in cassa	22.459	19.696	42.155
Totale disponibilità liquide	357.815	1.080.415	1.438.230

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce ratei e risconti risulta dettagliata nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	122	122
Totale ratei e risconti attivi	0	122	122

I risconti attivi, pari ad Euro 122, includono la quota di competenza dell'esercizio successivo dell'INAIL.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.350	-	242		1.592
Riserva da soprapprezzo delle azioni	149.850	-	399.833		549.683
Altre riserve					
Varie altre riserve	226.295	-	848.328		1.074.622
Totale altre riserve	226.295	-	848.328		1.074.622
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.254)	(150.844)	-		(159.097)
Utile (perdita) dell'esercizio	(150.844)	150.844	-	(333.377)	(333.377)
Totale patrimonio netto	218.397	-	1.248.403	(333.377)	1.133.423

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.133.423. La seguente tabella ne riporta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Con riguardo alle movimentazioni del patrimonio netto si rileva come l'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2017 ha rinviato a nuovo le perdite di periodo pari ad Euro 150.844.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono nella seguente tabella i dettagli delle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi; *Legenda colonna "Origine natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.*

	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.592	C	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	549.683	C	B,C
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.074.622	C	B,C
Totale altre riserve	1.074.622		
Utili portati a nuovo	(159.097)	U	
Totale	1.466.800		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	93.193	155.147	248.340	98.715
Debiti verso fornitori	41.774	163.356	205.130	205.130
Debiti verso soci	1.741	558	2.299	2.299-
Debiti tributari	1.665	6.442	8.107	8.107
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	736	3.966	4.702	4.702
Altri debiti	1.847	11.030	12.877	12.877
Totale debiti	140.956	340.499	481.455	331.830

Suddivisione dei debiti/fornitori per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto:

Area geografica	Totale debiti iscritti nell passivo
Italia	204.844
UE	286
Totale	205.130

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei o risconti passivi al 31.12.2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
- si è proceduto all'assunzione di n. 01 impiegata, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società ha investito soprattutto nelle spese di pubblicità e in consulenze tecniche specializzate nel campo informatico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

ringraziando per la fiducia accordatami. Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Sondrio, 12/06/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

La Sig.ra Rosandrea Antinori